

CUSTODIRE  
**L'ACQUA**  
COSTRUIRE  
**LA PACE**

**22 marzo 2025**

UN CAMMINO TRANSFRONTALIERO  
TRA AMBIENTE, PACE E SPERANZA

**Giubileo 2025**  
**Giornata mondiale dell'acqua**



CUSTODIRE  
**L'ACQUA**  
COSTRUIRE  
**LA PACE**

**È un cammino transfrontaliero tra Ambiente, Pace e Speranza in occasione del Giubileo 2025 e nell'anno di GO!2025. Il giorno scelto per questa iniziativa è il 22 marzo: la Giornata mondiale dell'acqua.**

**Arpa FVG**, assieme all'**Arcidiocesi di Gorizia**, nella Giornata mondiale dell'acqua, il **22 marzo 2025**, promuovono l'iniziativa "CUSTODIRE L'ACQUA, COSTRUIRE LA PACE", un **cammino transfrontaliero** tra Ambiente, Pace e Speranza, in occasione del Giubileo 2025 e nell'anno di GO!2025.

La data è stata scelta non solo per la sua forte carica simbolica, la **Giornata mondiale dell'acqua**, ma anche perché a breve distanza dall'apertura ufficiale di GO!2025, Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025, che mira a promuovere il **dialogo interculturale, la cooperazione transfrontaliera e lo sviluppo sostenibile**.

Il cammino lungo l'Isonzo diventa così un'occasione per celebrare l'unione tra le due città, superando le barriere fisiche e simboliche rappresentate dal confine. La camminata inoltre si inserisce nel più ampio contesto del **"Filo verde per un Giubileo sostenibile"**, progetto promosso dal **Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente** (SNPA) di cui Arpa FVG fa parte, con l'obiettivo di stimolare azioni e comportamenti rispettosi dell'ambiente e rendere un evento di profonda spiritualità anche un'occasione per promuovere la tutela e la salvaguardia ambientale.

## Il percorso

Cammino di 4.2 km



La camminata si snoda lungo un percorso di circa 4 km tra Gorizia e Nova Gorica, con partenza da Piazza Transalpina, e costeggia in parte il corso del fiume Isonzo. Durante il percorso ci saranno brevi soste per ascoltare le testimonianze di chi si impegna ogni giorno per proteggere l'ambiente, arricchite da riflessioni spirituali, momenti di meditazioni sulla pace e la convivenza tra popoli e momenti di silenzio per ascoltare il suono del fiume.

La scelta del fiume Isonzo come elemento di riferimento per la

camminata transfrontaliera è ricca di significato, sia per l'insita valenza ambientale, che per il profondo valore simbolico. Esso diventa infatti lo spunto ideale per approfondire il tema della pace e della convivenza tra i popoli e l'importanza della risorsa "acqua".

Il cammino proposto ripercorre per una piccola parte l'Iter Goritiense o Cammino Goriziano, che attraversa Italia e Slovenia conducendo i pellegrini dalla Basilica di Aquileia fino a Sveta Gora (Monte Santo), importante luogo di pellegrinaggio.

Per informazioni: [itergoritiense.eu/it](http://itergoritiense.eu/it)

# Partenza



## PIAZZA TRANSALPINA

Piazza Transalpina è famosa per essere attraversata dal confine tra due città, nonché due Stati; la piazza, infatti, è in parte in Italia (Gorizia) e in parte in Slovenia (Nova Gorica). Questa divisione risale al 1947 quando con l'Accordo di pace di Parigi il nuovo confine tra Italia e Jugoslavia venne tracciato dividendo in due la piazza attraverso il cosiddetto "Muro di Gorizia": un muretto alto mezzo metro sovrastato da pilastri di calcestruzzo tra i quali era tesa una rete di filo di ferro. Nel 2004 il "Muro di Gorizia" venne finalmente abbattuto, tuttavia si dovette attendere il 2007, con l'ingresso della Slovenia nell'area Schengen, perché fosse possibile la libera circolazione delle persone sulla piazza. Oggi la linea di confine viene indicata da un tratto in rilievo e dal mosaico realizzato dall'artista triestino di lingua slovena Franko Vecchiet e la piazza è diventata simbolo di amicizia, cooperazione, incontro tra culture e superamento dei confini.



## La voce di Papa Francesco

Il primo segno di speranza si traduca in pace per il mondo, che ancora una volta si trova immerso nella tragedia della guerra. Immemore dei drammi del passato, l'umanità è sottoposta a una nuova e difficile prova che vede tante popolazioni oppresse dalla brutalità della violenza. Cosa manca ancora a questi popoli che già non abbiano subito? Com'è possibile che il loro grido disperato di aiuto non spinga i responsabili delle Nazioni a voler porre fine ai troppi conflitti regionali, consapevoli delle conseguenze che ne possono derivare a livello mondiale? È troppo sognare che le armi tacciano e smettano di portare distruzione e morte? Il Giubileo ricordi che quanti si fanno «operatori di pace saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9).

**Papa Francesco** dalla bolla di indizione del Giubileo "Spes non confundit"

### Salmo

Oh, come sono permeabili le frontiere umane!  
quante nuvole vi scorrono sopra impunemente,  
quanta sabbia del deserto passa da un paese all'altro,  
quanti ciottoli di montagna rotolano su terre altrui  
con provocanti saltelli!

Devo menzionare qui uno a uno gli uccelli che trasvolano  
che si posano sulla sbarra abbassata?

Tra gli innumerevoli insetti mi limiterò alla formica,  
che tra la scarpa sinistra e la destra del doganiere  
non si sente tenuta a rispondere alle domande " Da dove? " e " Dove? "  
Oh, afferrare con un solo sguardo tutta questa confusione,  
su tutti i continenti! (...)

Come si può parlare di un qualche ordine,  
se non è nemmeno possibile scostare le stelle  
e sapere per chi brilla ciascuna? (...)

Solo ciò che è umano può essere davvero straniero.  
Il resto è bosco misto, lavorio di talpa e vento.

**Wisława Szymborska**

# 1ª tappa ACQUA E TERRITORIO



“ Improvvisamente mi colpì l'idea che quel piccolo puntino che vedevo, così bello e così blu, fosse la Terra. Alzai il pollice e chiusi un occhio, e il mio dito nascose completamente il nostro pianeta. Non mi sentii un gigante, affatto. Mi sentii molto, molto piccolo.

**Neil Armstrong** mentre guarda la Terra dalla Luna nel luglio del 1969



La terra vista dallo spazio è blu. Non è un caso che siamo nati proprio qui su questo straordinario pianeta coperto d'acqua. L'Acqua ha reso infatti possibile la vita. Se pian, piano ci avviciniamo dallo spazio iniziamo a distinguere, oltre agli oceani e ai continenti, la bellezza dei diversi territori dove l'acqua si struttura in fiumi, laghi, lagune e mari. E dove l'uomo nel corso dei secoli ha iniziata a conoscere ed ad usare l'acqua che, oltre ad elemento di vita, è diventata strumento e fattore produttivo. Se ci guardiamo in giro vediamo come l'uomo ha operato costruendo fontane, canali, dighe... L'acqua entra e esce dalle nostre case, dalle nostre aziende. L'acqua è l'elemento essenziale per le nostre coltivazioni, per le piante e per gli animali che ci circondano.

arpa FVG

L'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente è ogni giorno presente sul territorio per monitorare lo stato dell'ambiente e controllare le pressioni delle attività umane su di esso.

Raccoglie campioni, misura parametri, produce dati che rende disponibili ad enti e cittadini. Grazie a tutte le informazioni che elabora, supporta le decisioni pubbliche con pareri, valutazioni e report di sintesi. Sul proprio sito [arpa.fvg.it](http://arpa.fvg.it) restituisce alla collettività le informazioni ambientali del Friuli Venezia Giulia.



## La voce della Bibbia

<sup>1</sup> In principio Dio creò il cielo e la terra. <sup>2</sup> La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. (...)

<sup>6</sup> Dio disse: "Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque".

<sup>7</sup> Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento. E così avvenne. (...)

<sup>9</sup> Dio disse: "Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l'asciutto". E così avvenne.

<sup>10</sup> Dio chiamò l'asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque mare. Dio vide che era cosa buona.

(Gn 1, 1-2. 6-7. 9-10).

## La voce di Papa Francesco

L'acqua potabile e pulita rappresenta una questione di primaria importanza, perché è indispensabile per la vita umana e per sostenere gli ecosistemi terrestri e acquatici. Le fonti di acqua dolce riforniscono i settori sanitari, agropastorali e industriali. La disponibilità di acqua è rimasta relativamente costante per lungo tempo, ma ora in molti luoghi la domanda supera l'offerta sostenibile, con gravi conseguenze a breve e lungo termine. Grandi città, dipendenti da importanti riserve idriche, soffrono periodi di carenza della risorsa, che nei momenti critici non viene amministrata sempre con una adeguata gestione e con imparzialità. (...) In alcuni Paesi ci sono regioni con abbondanza di acqua, mentre altre patiscono una grave carenza.

**Papa Francesco,**

Enciclica LAUDATO SI', n. 28

## Nei dintorni...

### OSSARIO di OSLAVIA

L'Ossario di Oslavia è stato costruito nel 1938 in corrispondenza della Quota 153 del Monte Calvario su progetto dell'architetto romano Ghino Venturi. Il complesso raccoglie le spoglie dei soldati caduti nelle diverse battaglie della Grande Guerra combattute nella zona di Gorizia e Tolmino. L'Ossario copre un'area triangolare ed è formato da quattro torri, una per ogni vertice della figura più una centrale. Ognuna di queste custodisce

al suo interno i loculi dei caduti identificati, per un totale di circa 20 mila nomi. Gli altri 37 mila corpi senza nome sono invece tumulati in tre grandi ossari posti al centro delle tre torri laterali. Tutte le torri inoltre sono collegate tra loro tramite dei tunnel sotterranei e possiedono delle cripte. La più importante è quella centrale, dove si trovano le tombe di tredici uomini decorati con la Medaglia d'Oro al Valore Militare.



### Ho dipinto la pace

Avevo una scatola di colori  
brillanti, decisi, vivi.  
Avevo una scatola di colori,  
alcuni caldi, altri molto freddi.  
Non avevo il rosso  
per il sangue dei feriti.  
Non avevo il nero  
per il pianto degli orfani.  
Non avevo il bianco  
per le mani e il volto dei morti.  
Non avevo il giallo  
per la sabbia ardente,  
ma avevo l'arancio  
per la gioia della vita,  
e il verde per i germogli e i nidi,  
e il celeste dei chiari cieli splendenti,  
e il rosa per i sogni e il riposo.  
Mi sono seduta e ho dipinto la pace.

**Talil Sorek**

## 2ª tappa ACQUA COME ALIMENTO



“ L'acqua è la sostanza da cui traggono origine tutte le cose; la sua scorrevolezza spiega anche i mutamenti delle cose stesse. Questa concezione deriva dalla constatazione che animali e piante si nutrono di umidità, che gli alimenti sono ricchi di succhi e che gli esseri viventi si disseccano dopo la morte.

**Talete di Mileto** matematico e astronomo dell'antica Grecia, del VI secolo avanti Cristo, primo filosofo occidentale che aveva identificato nell'acqua il principio fondamentale da cui avrebbero avuto origine tutte le cose



Oltre il 70 % della superficie terrestre è coperto da acqua. Proprio nell'acqua ha avuto inizio la vita sulla Terra: non sorprende quindi che tutti gli esseri viventi del pianeta azzurro ne abbiano bisogno. L'acqua è infatti molte cose: è una necessità vitale, una dimora, una risorsa locale e globale, una via di trasporto e un regolatore del clima. Per noi umani, l'acqua è un bisogno vitale per il nostro organismo. Circa il 60% del peso di un essere umano adulto è costituito da acqua, un elemento indispensabile per garantire la vita delle nostre cellule. L'acqua non è costituita solo da molecole di idrogeno e ossigeno, ma anche da molti sali minerali, contenenti elementi fondamentali per l'organismo, come il calcio, il fosforo, il magnesio, il ferro e il manganese. L'acqua pertanto è un alimento essenziale per la vita, è alla base della piramide alimentare ed è un valore da tutelare in modo da renderlo accessibile e pulito a tutti gli esseri viventi.

ARPA FVG

Sulle acque l'Arpa FVG effettua analisi ecologiche, biologiche e chimiche su 2.800 campioni l'anno raccolti in 528 stazioni. Questi monitoraggi sono finalizzati anche a garantire la sicurezza delle fonti di approvvigionamento degli acquedotti e permettono di evidenziare eventuali rischi di contaminazione.

L'Agenzia effettua anche analisi sulle acque destinate al consumo umano che le Aziende per l'Assistenza Sanitaria prelevano.

Nelle acque potabili e in quelle destinate alla potabilizzazione vengono monitorati ben oltre 150 sostanze in un solo campione e, per quanto riguarda le reti acquedottistiche, vengono analizzati circa 2.000 campioni ogni anno, per garantire la qualità dell'acqua erogata. A questi si aggiungono i monitoraggi delle piscine, dei serbatoi di raccolta delle acque, delle "cassette dell'acqua" e dei pozzi privati.

Nel corso del tempo l'Agenzia si è tenuta sempre al passo con i tempi



migliorando la capacità di analisi e di ricerca di possibili nuovi inquinanti.

## La voce della Bibbia

<sup>1</sup> O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte.

<sup>2</sup> Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia?

Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti.

<sup>3</sup> Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete.

(Is 55, 1-3)

## La voce di Papa Francesco

Una maggiore scarsità di acqua provocherà l'aumento del costo degli alimenti e di vari prodotti che dipendono dal suo uso. Alcuni studi hanno segnalato il rischio di subire un'acuta scarsità di acqua entro pochi decenni se non si agisce con urgenza. Gli impatti ambientali potrebbero colpire miliardi di persone, e d'altra parte è prevedibile che il controllo dell'acqua da parte di grandi imprese mondiali si trasformi in una delle principali fonti di conflitto di questo secolo.

**Papa Francesco,**

*Enciclica LAUDATO SI'*, n. 28

## Nei dintorni...

### MONTE SABOTINO

Con i suoi 609 metri il Monte Sabotino guarda dall'alto le "città gemelle" di Gorizia e Nova Gorica, domina la valle dell'Isonzo, parte della pianura isontina e del Collio.

Per la sua posizione il monte fu un importante punto strategico per la difesa di Gorizia durante la Grande Guerra. Oggi fa parte del cosiddetto "Sentiero della Pace" (Pot miru), un lungo percorso transfrontaliero, tra Italia e Slovenia, che dal Mare Adriatico arriva fino alle Alpi Giulie, lungo i luoghi simbolo della Prima Guerra Mondiale.

In cima al Sabotino si gode di una vista straordinaria dal mare al Triglav e si trova un museo a cielo aperto con grotte, tunnel e altri resti risalenti all'epoca della Prima Guerra Mondiale. Lungo il crinale del Sabotino, si trova il Cippo di Quota 600, esattamente al confine tra Italia e Slovenia.

Per informazioni:  
[thewalkofpeace.com](http://thewalkofpeace.com)



### Dalla cima di questo monte

Dalla cima di questo monte di morte  
guardo la vita di Gorizia  
sotto, come un formicaio  
vanno e vengono dall'alba al tramonto  
Corrono, corrono  
macchine, e biciclette a grandi passi  
dove vanno?  
Isonzo, fiume di sangue, splendore della nostra casa  
pieno di vita, di albe di fiori  
che muoiono al tramonto  
di racconti infiniti  
che vanno ogni giorno a dissolversi lontano (...)  
E le campane suonano  
a lungo, in un mezzogiorno senza fine  
ci chiamano a raccolta,  
ma abbiamo il cuore caldo  
di speranza? (...)  
E corro anch'io  
su e giù, e corro e corro  
a cercare speranze  
che non so.

**Celso Macor** (trad. Anna Madriz)

## 3<sup>a</sup> tappa ACQUA FONTE DI VITA



“ Dove scorre l'acqua, scorre anche la vita. Un fiume non conosce confini, e così il legame biologico che crea.

**Rachel Louise Carson** biologa e zoologa americana dei primi anni del '900 che si dedicò fin da bambina all'osservazione della natura



L'acqua è contenitore di vita: ospita milioni di specie, dai microrganismi più piccoli (dell'ordine di pochi micron) alle balenottere azzurre lunghe fino a 30 metri e che pesano fino a 200 tonnellate.

Gioca un ruolo fondamentale nel sostenere e nutrire tutte le forme di vita sulla Terra. "Se vi è una magia su questo pianeta è contenuto nell'acqua" (Loren Eiseley) elemento che collega ogni forma di esistenza e supporta il fragile equilibrio ecologico su cui si fonda l'intero ecosistema terrestre. Nei fiumi, nei laghi e negli oceani, l'acqua nutre innumerevoli specie e crea ambienti in cui la biodiversità può prosperare. L'acqua non è solo una risorsa naturale, ma è anche un simbolo di connessione, vitalità e interdipendenza tra tutti gli esseri viventi.

arpa FVG

L'Arpa FVG si impegna quotidianamente a monitorare e verificare lo stato di salute di fiumi, laghi e mari della nostra regione fornendo a tutti dati e informazioni per poter preservare i delicati equilibri degli ecosistemi locali.

Ci occupiamo pertanto di scoprire come stanno le acque della nostra regione attraverso la verifica dello stato di inquinamento chimico e lo studio e l'analisi delle comunità vegetali (alghe, muschi e piante) e animali (macroinvertebrati bentonici e pesci) che vivono in acqua e che ci indicano come sta un corpo idrico. Il fiume, pertanto, in qualche modo ci parla.



## La voce della Bibbia

<sup>19</sup>Ecco, io faccio una cosa nuova:

proprio ora germoglia,  
non ve ne accorgete?  
Aprirò anche nel deserto  
una strada,  
immetterò fiumi nella  
steppa.

<sup>20</sup>Mi glorificheranno le  
bestie selvatiche,  
sciacalli e struzzi,  
perché avrò fornito acqua  
al deserto,  
fiumi alla steppa,  
per dissetare il mio  
popolo, il mio eletto.

<sup>21</sup>Il popolo che io ho  
plasmato per me  
celebrerà le mie lodi.

(Is 43, 19)



## La voce dei Nativi Americani

Quando l'acqua ristoratrice  
inzuppa nostra madre, la terra,  
quando arriva la primavera,  
allora piantiamo nella terra i  
semi di mais, tutte le diverse  
qualità, di quel mais che ci  
elargisce la vita.

Con quest'acqua ristoratrice, la  
loro madre, la terra, risveglia i  
semi a nuova vita .

Diventano germogli e crescono,  
alla chiara luce di loro padre, il  
sole, e loro chiederanno pioggia,  
alzando le mani nella direzione  
dei punti cardinali.

Poi gli autori della pioggia  
invieranno il loro respiro  
vaporoso e arriveranno da  
lontano fino a noi grandi nuvole  
gonfie d'acqua; accarezzeranno  
il mais, scenderanno e lo  
abbracceranno con la loro  
acqua rinfrescante, con la loro  
pioggia rivitalizzante (...).

### **Indiani Pueblo**

*Invocazione Zuni per la pioggia*

**Il canto del fiume**

Voglio pensare come pensa il fiume.  
 Correre dalla fonte alla foce  
 come lui che entro le sue rive  
 non è mai lo stesso e sempre vivo  
 scorre nell'eternità  
 e incessantemente esiste.  
 Scalza tutto ciò che sfiora  
 e si porta dietro, lava e sciacqua  
 gli errori del tempo, i guai degli avi,  
 la fiducia dei nipoti, l'incredulità,  
 l'entusiasmo e i meriti, moderando  
 tutto in giusta misura.  
 Corri allora. Semplicemente come il fiume.  
 Dalla sorgente fino all'estuario.  
 E non dimenticare come sono belli  
 i grembi dei salici, dove il vento  
 nasconde i suoi canti,  
 e gli irraggiungibili orizzonti.

**Pesem o reki**

*Misliti hočem kot misli reka.  
 Teči od izvira do izliva  
 kot ona, ki med bregove ujeta  
 nikoli ista in zmeraj živa  
 odteka v večnost  
 in neprenehoma biva.  
 Vse dosegljivo spodjeda  
 in nosi s sabo, umiva in spira  
 zablude časa, zagate dedov,  
 zaupanje vnukov, nevero,  
 zanos in zasluge in vse umirja  
 na pravo mero.  
 Teči torej. Preprosto kot reka.  
 Od izvira pa do izliva.  
 In ne pozabiti, kako so lepa  
 naročja vrb, kamor skriva  
 pesmice veter,  
 in obzorja nedosgljiva.*

**Tone Pavček****Nei dintorni...****IL FIUME ISONZO**

Il fiume Isonzo (Soča in sloveno) nasce in Val Trenta e, con un percorso tortuoso fra canyon e boschi, lambisce le città slovene di Plezzo, Caporetto e Nova Gorica, per entrare poi in Italia presso Gorizia. Le prime menzioni del fiume risalgono all'epoca romana, quando veniva chiamato Aesontium o Sontium e nonostante in passato sia stato teatro di diverse battaglie, viene storicamente associato alla Prima Guerra Mondiale.

I luoghi un tempo segnati dalla guerra, oggi sono monumenti alla memoria e segni di ammonimento per diffondere un messaggio di pace, collaborazione e fratellanza fra popoli.

Il corso del fiume è caratterizzato dalle acque color verde smeraldo, colori che ispirano tranquillità e freschezza e che diventano simbolo di rinnovamento e rigenerazione.

Al termine del suo corso, dopo 136 km, l'Isonzo sfocia in una zona dal grande patrimonio naturalistico: la Riserva Naturale della Foce dell'Isonzo, un'area protetta istituita nel 1996, caratterizzata da un elevato grado di biodiversità per le numerosissime specie botaniche e faunistiche presenti.

## 4<sup>a</sup> tappa ACQUA METEO E CLIMA



I passanti sorpresi dai monsoni correvano a cercare riparo nel tentativo piuttosto inutile di non bagnarsi nonostante il diluvio. Altri invece, bizzarramente, correvano incontro alla pioggia. Sempre più zuppi, ridevano, facevano urletti di gioia e cantavano felici. Per qualche strano motivo sentii l'impulso di farlo anche io. Attorno era tutto un rumore – le grida della gente, i canti degli uccelli, il gracidiare delle rane: l'energia di quell'acqua aveva risvegliato il mondo.

**Alok Jha** fisico e corrispondente scientifico di "The Guardian" estratto da "Il libro dell'acqua la storia straordinaria della più ordinaria delle sostanze



L'acqua nella nostra esperienza può essere fonte di gioia e di timore. Le stesse emozioni che proviamo sulle rive di un fiume, che accoglie acqua in continuo movimento, dai monti al mare. Il letto di un fiume richiama immagini di placida tranquillità, di un riposo regolare e ripetitivo, ma le placide acque possono trasformarsi in un rovinoso e turbinante gonfiarsi di acqua, fango e detriti, che divorano implacabili ciò che trovano sulla loro strada. Lo sforzo scientifico, naturalistico, ingegneristico dell'uomo sul fiume è volto pertanto a prevedere e poi a contenere gli effetti degli agenti atmosferici, in particolare la pioggia, che restituisce al suolo l'acqua che il fiume aveva preso in prestito, nel suo eterno ciclo.

arpa **FVG**

L'Agenzia ogni giorno offre la previsione di scenario più accurata possibile relativa alle condizioni atmosferiche, per poter dare, a tutti i cittadini e agli enti, le informazioni necessarie per la vita quotidiana. I modelli meteorologici ci danno un corposo aiuto, ma a questi si affiancano e si integrano l'intuizione e la conoscenza del territorio che rimangono, ancora e sempre, insostituibili.

Questa attività di monitoraggio e previsione si inserisce in un contesto più ampio di cambiamenti climatici che stanno alterando profondamente il ciclo dell'acqua. L'innalzamento delle temperature medie sta modificando i regimi di precipitazione, rendendo gli eventi estremi sempre più frequenti e intensi. Arpa FVG monitora questi cambiamenti, raccogliendo e analizzando serie storiche di dati per comprendere le tendenze in atto e contribuire alla pianificazione futura.



## La voce della Bibbia

<sup>1</sup>Quando venne la siccità,  
il Signore disse

a Geremia:

<sup>2</sup>La terra di Giuda è in  
lutto:

le sue città stanno  
morendo,

la gente è abbattuta per  
il dolore,

tutta Gerusalemme grida  
e cerca aiuto.

<sup>3</sup>I ricchi mandano i servi  
ad attingere acqua:  
quelli giungono ai pozzi  
ma li trovano asciutti  
e ritornano indietro con i  
secchi vuoti;

scoraggiati e confusi, si  
nascondono il volto.

<sup>4</sup>Non è più caduta la  
pioggia

sulla nostra terra:

tutto il terreno è  
screpolato

e i contadini, avviliti, si  
nascondono il volto.

(Ger 14, 1-4)

## La voce di Papa Francesco

A tutte le persone di buona volontà  
sulla crisi climatica

Dobbiamo tutti ripensare alla  
questione del potere umano, al suo  
significato e ai suoi limiti. (...) Ci vuole  
lucidità e onestà per riconoscere  
in tempo che il nostro potere e il  
progresso che generiamo si stanno  
rivoltando contro noi stessi.

(...) per essere saggi, «abbiamo  
bisogno di cogliere la varietà delle  
cose nelle loro molteplici relazioni».

In questo cammino di saggezza, non  
è irrilevante per noi che parecchie

specie stiano scomparendo e che  
la crisi climatica stia mettendo in  
pericolo la vita di tanti esseri. (...)

tutto concorre all'insieme ed evitare  
l'aumento di un decimo di grado della  
temperatura globale potrebbe già

essere sufficiente per risparmiare  
sofferenze a molte persone. Ma

ciò che conta è qualcosa di meno  
quantitativo: ricordare che non ci

sono cambiamenti duraturi senza  
cambiamenti culturali, senza una

maturazione del modo di vivere e  
delle convinzioni sociali, e non ci

sono cambiamenti culturali senza  
cambiamenti nelle persone.

**Papa Francesco,**

Esortazione apostolica *Laudate Deum*

## Nei dintorni...

### PASSERELLA SUL FIUME ISONZO - SOČA



La passerella sul fiume Isonzo presso il Kajak Center di Salcano è stata realizzata nell'ambito del progetto Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 "Isonzo - Soča".

La passerella collega i nuovi percorsi ciclabili tra Nova Gorica e Gorizia.

Il ponte è una struttura in acciaio sospesa in una campata. Ha una lunghezza di 120 m, una larghezza di 3 m, con un'altezza dei due piloni di sostegno di 14,5 m ed è sospeso a un'altezza di 73 m sul livello del fiume. Il carico previsto è di 280/m<sup>2</sup>, significa che circa 1.000 persone possono stare sul ponte contemporaneamente con carico uniforme.

#### **Il fiume e l'oceano**

Dicono che prima di entrare in mare  
Il fiume trema di paura.

A guardare indietro  
tutto il cammino che ha percorso,  
i vertici, le montagne,  
il lungo e tortuoso cammino  
che ha aperto attraverso giungle e villaggi.  
E vede di fronte a sé un oceano così grande  
che a entrare in lui può solo  
sparire per sempre.

Ma non c'è altro modo.

Il fiume non può tornare indietro.

Nessuno può tornare indietro.

Tornare indietro è impossibile nell'esistenza.

Il fiume deve accettare la sua natura  
e entrare nell'oceano.

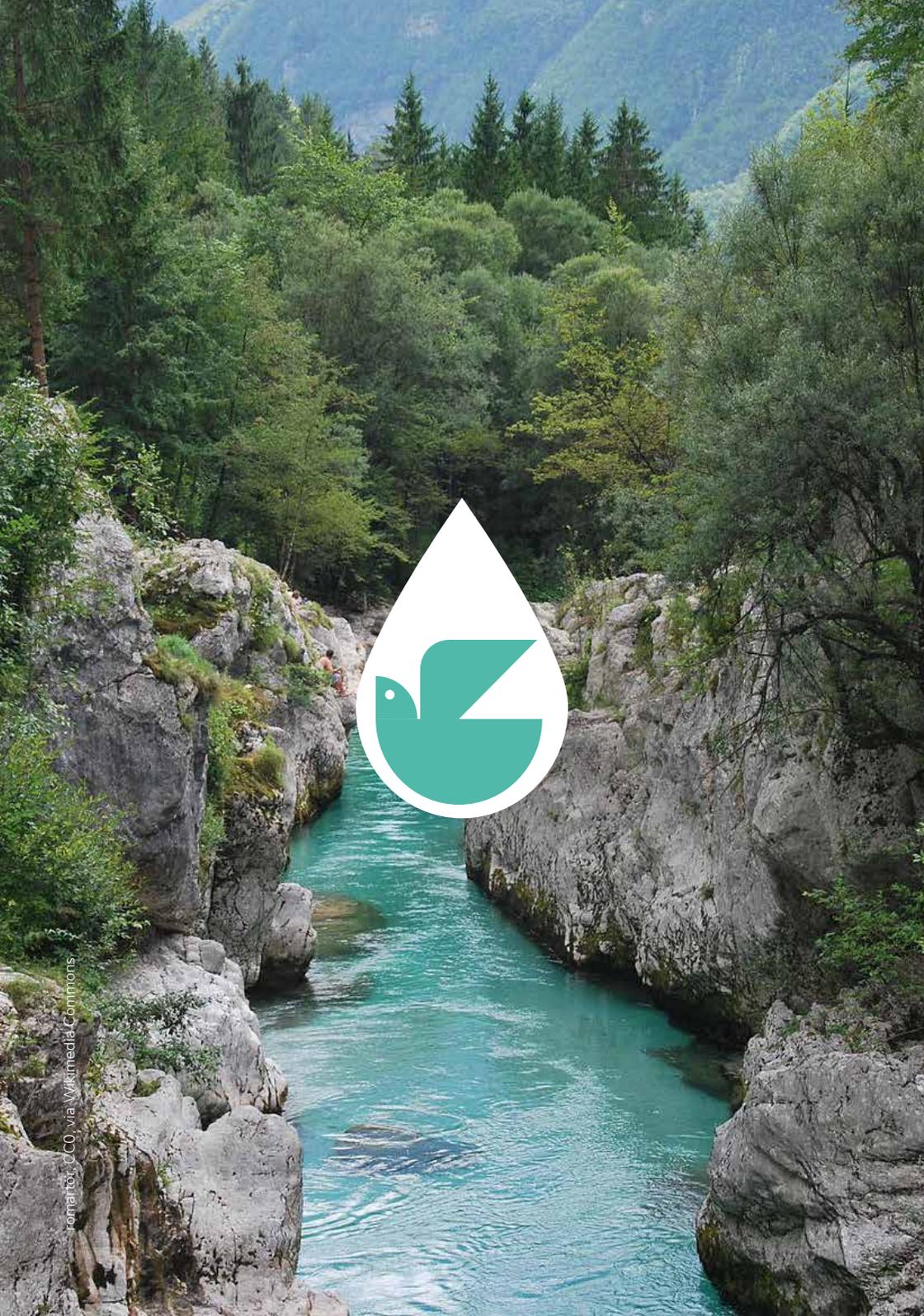
Solo entrando nell'oceano

la paura diminuirà,

perché solo allora il fiume saprà

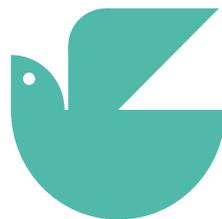
che non si tratta di scomparire nell'oceano  
ma di diventare oceano.

***Khalil Gibran***



romantico, CC0, via Wikimedia Commons

## Pregiera per la nostra terra



Dio Onnipotente,  
che sei presente in tutto l'universo  
e nella più piccola delle tue creature,  
Tu che circondi con la tua tenerezza  
tutto quanto esiste,  
riversa in noi la forza del tuo amore  
affinché ci prendiamo cura  
della vita e della bellezza.  
Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle  
senza nuocere a nessuno.  
O Dio dei poveri,  
aiutaci a riscattare gli abbandonati  
e i dimenticati di questa terra  
che tanto valgono ai tuoi occhi.  
Risana la nostra vita,  
affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo,  
affinché seminiamo bellezza  
e non inquinamento e distruzione.  
Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi  
a spese dei poveri e della terra.  
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,  
a contemplare con stupore,  
a riconoscere che siamo profondamente uniti  
con tutte le creature nel nostro cammino verso la tua luce infinita.  
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.  
Sostienici, per favore, nella nostra lotta  
per la giustizia, l'amore e la pace.

**Papa Francesco**, Enciclica LAUDATO SI', n. 28



CUSTODIRE  
**L'ACQUA**  
COSTRUIRE  
**LA PACE**

**Cammino di 4.200 m**



**Partenza**

**1<sup>a</sup> Tappa**

**2<sup>a</sup> Tappa**

**3<sup>a</sup> Tappa**

**4<sup>a</sup> Tappa**

**1<sup>a</sup> Tappa  
ACQUA  
E TERRITORIO**

**2<sup>a</sup> Tappa  
ACQUA  
COME ALIMENTO**

**4<sup>a</sup> Tappa  
ACQUA  
METEO E CLIMA**

**3<sup>a</sup> Tappa  
ACQUA FONTE DI VITA**

**Partenza**

Gorizia,  
Piazza Transalpina